



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali
Divisione VI**

Via Forno, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: [DGTutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it](mailto:DG TutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it)

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **15 OTTOBRE 2015**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato e del Dr. Alessandro Righetti, e al rappresentante della Regione Lombardia Dr. Antonio Genova, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti interessate alla situazione occupazionale della **Società DIFFUSIONE SAN PAOLO Srl**, per procedere all'espletamento della fase amministrativa di esame congiunto propedeutica alla procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli artt. 4 e 24 legge 223/91 e ss.mm.ii..

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ DIFFUSIONE SAN PAOLO SRL: Marco Revelli;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le: Luca De Zolt;
- per la FISASCAT CISL Naz.le: Elena M. Vanelli;
- per la UILTuCS Naz.le: Antonio Vargiu.

PREMESSO CHE

- la Società DIFFUSIONE SAN PAOLO Srl (d'ora in poi Società) – con sede legale in Alba (CN), inquadrata ai fini Inps nel settore Commercializzazione e vendita al dettaglio di libri, riviste ed oggettistica, ha, attualmente, un organico complessivo pari a 118 unità lavorative dislocate nei vari Punti vendita ubicati su tutto il territorio nazionale;
- la Società ha già fruito di due periodi di CIG in deroga a seguito di rispettivi verbali di accordo sottoscritti in sede Ministero del Lavoro per i periodi 14/03/2014, fino al 13/06/2014 per un numero massimo di n. 87 lavoratori e dal 15/09/2014 e sino al 17/10/2014 per un massimo di n. 85 lavoratori;
- la società ha altresì fruito di un periodo di C.I.G.S. per crisi aziendale per il periodo dal 18 ottobre 2014 fino a tutto il 17 ottobre 2015 per alcuni Punti vendita e, per lo stesso periodo, con la causale di crisi con cessazione di attività, per ulteriori Punti vendita.
- La società ha altresì esplicitato come il periodo di crisi è tutt'altro che terminato e quindi ritiene, quale strategia imprenditoriale idonea ad una ripresa di attività sul mercato, di dar corso ad una riduzione dei costi fissi del personale.
- Con nota del 28 luglio 2015 la Società ha avviato una procedura di licenziamento collettivo per un numero massimo di n. 34 unità lavorative;
- Con posta certificata del 16/09/2015 la società ha comunicato allo scrivente Ufficio il mancato accordo

con le OO.SS. chiedendo contestualmente una convocazione presso lo scrivente Ministero del Lavoro;

- Pertanto questo Ufficio, con nota del 24/09/2015 ha formalmente convocato le Parti Sociali alla riunione del 5 ottobre 2015 conclusasi con un verbale di rinvio alla data odierna;
- nel corso del presente incontro, le Parti si sono confrontate in ordine alle motivazioni poste a base della avviata procedura. La Società, in particolare, ha rappresentato l'esigenza di procedere alla chiusura dei Punti vendita di: Ancona, Napoli, Torino, Magazzino di Bari e riduzioni di personale da effettuarsi presso il magazzino di Alba, la libreria di Milano e la libreria di Modena, esuberanti da gestire per il tramite di un intervento di riorganizzazione interna e di razionalizzazione delle funzioni non più procrastinabile, indispensabile per realizzare migliori livelli di produttività e redditività che consentano di fronteggiare la concorrenza e garantire una posizione competitiva della Società sul mercato.
- allo stato la Società si trova nella necessità di risolvere i contratti di lavoro per complessivi 34 lavoratori, che risultano essere strutturalmente in esubero rispetto alle mutate esigenze organizzative e produttive;
- Dopo ampio ed approfondito confronto le Parti hanno concordato di attivare, quali strumenti per gestire gli esuberanti dichiarati, un contratto di solidarietà difensivo ai sensi dell'art. 21 lett. c) del D. Lgs. n. 148 del 14 settembre 2015 ed una procedura di licenziamento collettivo con il criterio esclusivo della non opposizione come di seguito meglio dettagliato.


TANTO PREMESSO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

A. CONTRATTO DI SOLIDARIETA':

Le Parti concordano che per alcune sedi, si stipuli un Contratto di solidarietà di tipo difensivo, D. Lgs. n. 148 del 14 settembre 2015, pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 e ss.mm.ii..

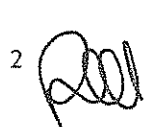
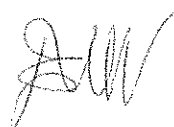
- L'articolazione della riduzione dell'orario di lavoro sarà effettuata, su base mensile, e la programmazione delle sospensioni verrà concordata con le OO.SS. e/o territoriali.
- Deroghe all'orario concordato
- E' fatta salva la facoltà, ai sensi dell'art. 5, comma 10, della legge n. 236/93, di applicare una minore riduzione di orario, rispetto a quanto pattuito, per soddisfare temporanee esigenze di maggior lavoro.
- Istituti legali e contrattuali
- L'applicazione del contratto di solidarietà comporterà il riproporzionamento di tutti gli istituti legali e contrattuali all'effettiva prestazione di lavoro, eccezion fatta per il TFR, per il quale valgono le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 1, della legge n. 297/1982 ed al comma 5 dell'art. 1 della legge n. 863/1984 e le disposizioni successive ed integrative.
- Il Ministero prende atto che le Parti concordano che, per tutto ciò che non contrasta col presente verbale e con le disposizioni normative vigenti, si faccia riferimento ad apposito accordo sindacale da redigersi a latere.

 Per i lavoratori in Contratto di Solidarietà la Società si impegna ad anticipare agli stessi il pagamento delle spettanze alle normali scadenze di paga.

B. LICENZIAMENTO COLLETTIVO:

Le Parti concordano, altresì, che la Società potrà procedere al licenziamento a partire dalla data del presente verbale e durante tutto il periodo di fruizione dell'Ammortizzatore Sociale, in deroga all'art. 8, comma 4, legge 236/93, **licenziamento che avverrà sulla base del criterio inderogabile della non opposizione allo stesso, fino ad un massimo di n. 25 unità lavorative.**

Il Ministero prende atto che le Parti concordano che, per tutto ciò che non contrasta col presente verbale e con le disposizioni normative vigenti, si faccia riferimento ad apposito accordo sindacale da redigersi a latere.



1. Programma di risanamento:

La Società si impegna ad iniziare un Piano di risanamento, articolato su vari fronti, che contempli una più ampia riorganizzazione del Gruppo, una riorganizzazione interna dei vari reparti che preveda un drastico ridimensionamento dell'assetto produttivo, un programma di rinegoziazione dei termini di pagamento con i principali fornitori e clienti e un miglioramento dei margini per il tramite la selezione dei clienti secondo il criterio della profittabilità anche con riduzione dei volumi di vendita.

2. Come piano di gestione degli esuberanti, l'azienda si impegna a:

- Compatibilmente con le esigenze organizzative tecniche e produttive, la Società si impegna ad attivare percorsi di formazione professionale per i lavoratori in C.d.S. finalizzati al riassorbimento e/o ricollocazione parziale degli stessi, formazione finanziata dagli Enti Pubblici Territoriali;
- Durante il periodo di C.d.S. la Società si impegna a trasformare la procedura di mobilità in essere, quale piano di gestione degli esuberanti in licenziamento che avverrà sulla base del criterio inderogabile della non opposizione allo stesso e dell'eventuale accompagnamento alla pensione.
- La Società si impegna ad avviare trattative con imprenditori terzi al fine di favorire la ricollocazione del personale;
- Impegno della Società nell'attivarsi al riassorbimento del maggior numero dei dipendenti in caso di ripresa del mercato nazionale;

a) Le Parti concordano, altresì, di monitorare le specifiche modalità di applicazione dell'Ammortizzatore Sociale, attraverso incontri su richiesta di parte e/o nazionale, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale secondo il principio della equa distribuzione dello stesso tra tutte le figure professionali fungibili e sulla base delle esigenze tecnico produttive aziendali.

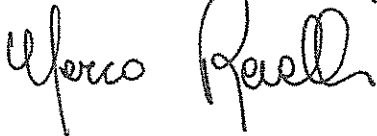
b) La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da presentare agli Uffici della D.G. degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all'Occupazione – Divisione IV, alla D.T.L. competente, come previsto dal precitato D. Lgs. n. 148 del 14 settembre 2015 e che la mancanza di tale elenco, sarà ostacolo all'accoglimento dell'istanza. Si sottolinea altresì l'obbligo per la Società di presentare, nel più breve tempo possibile il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure eventuali di politica attiva.

c) Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della D.G. degli Ammortizzatori Sociali e degli Incentivi all'Occupazione, al fine di consentire a quest'ultima di attivare la fase istruttoria e la successiva fase decisoria di propria competenza.

In esito all'odierna riunione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara espletata e conclusa positivamente la fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo di cui agli artt. 4 e 24 della Legge 223/91 e ss.mm.ii., conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art. 24 del D. Lgs. n. 148 del 14 settembre 2015 propedeutica al Contratto di Solidarietà difensivo di cui alla medesima norma e ss.mm.ii..

Letto confermato e sottoscritto

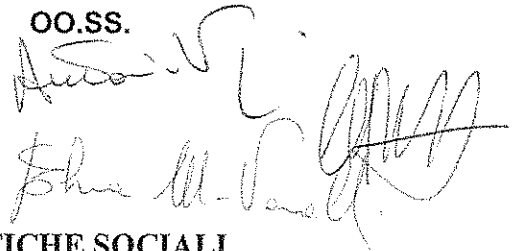
Società DIFFUSIONE SAN PAOLO Srl



REGIONE LOMBARDIA



OO.SS.



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

